



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 11 novembre 2020

Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Dipartimento della P.S.
Ministero dell'Interno
R o m a

Prot.: 4.0/856/2020/va

Oggetto: Chiarimenti sull'accordo integrativo del Fesi anno 2019.

Sollecito pagamento.

Preg.mo Direttore,

è noto che, nel mese di luglio 2020, si tenne un incontro tra l'Amministrazione e le OO.SS., propedeutico alla ripartizione della somma straordinaria pari a quasi 33 milioni di euro, lordo dipendente, ad integrazione del Fondo Efficienza Servizi Istituzionali con riferimento all'anno 2019. Una somma di denaro individuata dalla quota parte destinata alla Polizia di Stato collegata ai 210 milioni di euro previsti dall'art. 1, comma 1, della Legge 145/2018. Soldi destinati complessivamente per il rinnovo del contratto di lavoro delle Forze del Comparto Sicurezza e Difesa e che, nelle more della sua sottoscrizione, sono destinate al FESI, con decreto del MEF. La norma, infatti, dispone che i 210 milioni di euro possano essere destinati alla disciplina degli istituti normativi, nonché ai trattamenti economici accessori, privilegiando quelli finalizzati a valorizzare i servizi di natura operativa di ciascuna amministrazione.

Qualora i predetti provvedimenti negoziali, infatti, non si perfezionino alla data del 30 giugno di ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 (previo avvio delle rispettive procedure negoziali e di concertazione), il suddetto importo annuale è destinato, sulla base di apposito D.P.C.M., all'incremento proprio delle risorse dei fondi per i servizi istituzionali del personale del Comparto Sicurezza-Difesa, con successivo riassorbimento nell'ambito dei benefici economici relativi al triennio 2019-2021.



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Orbene durante quell'incontro, ricordando che il Siulp prende per primo la parola, fu stabilito il modo in cui dovessero essere distribuite le suddette risorse economiche. In particolare fu enucleata la volontà di destinare le somme disponibili alla produttività collettiva individuando la somma di 1,50 euro per ogni giorno di presenza.

Ricordiamo che furono considerati i mesi di ottobre e novembre come periodi possibili per il pagamento delle spettanze. Tuttavia ci giungono notizie che, probabilmente per ritardi legati all'accredito necessario per il decreto di costituzione del fondo legato allo stanziamento straordinario, questo periodo non possa essere rispettato.

Stigmatizzando tale evenienza anche in relazioni agli impegni presi, egregio Direttore, Le chiediamo un Suo intervento affinché siano avviate le necessarie procedure sia per la sottoscrizione dell'Accordo sia per il pagamento di quanto previsto al personale.

Si chiede con urgenza di dare riscontro alla presente nota.

Il Segretario Nazionale
Vincenzo Annunziata